

centrale delle assicurazioni non è ammessa, è prevista, però, la rappresentanza degli operai e padroni nella commissione che si occupa delle pensioni e nei tribunali speciali per la soluzione di controversie circa i sussidi.

Il Consiglio superiore del lavoro e delle assicurazioni sociali è composto da 16 rappresentanti dello Stato; 8 dagli operai, 8 dai padroni e 8 persone competenti e conosciute nel campo della legislazione sociale, fra cui i professori di economia-politica o sociologia, due deputati e due medici (1).

Il fondo raggiungeva 20 milioni di lev. al 30 giugno 1926.

Le assicurazioni crescono di anno in anno come si vede dai seguenti dati ufficiali:

Anno	Assicurati	Anno	Assicurati
1919 . . .	34.720	1923 . . .	125.680
1920 . . .	62.364	1924 . . .	167.820
1921 . . .	97.576	1925 . . .	241.143
1922 . .	112.242		

*Collocamento e assicurazione
contro la disoccupazione.*

Secondo la legge del 5 maggio 1925 lo scopo è di mettere in rapporto i prestatori con i datori di lavoro a mezzo di borse di lavoro e l'ufficio del collocamento sotto la direzione e il controllo del Ministero competente; sono proibiti gli uffici privati di collocamento, hanno diritto di essere collocati i sudditi bulgari che abbiano compiuto i 14 anni senza differenza di sesso, professione o nazionalità; i sudditi stranieri possono usufruire se un uguale trattamento viene fatto ai bulgari nei rispettivi Stati.

Si istituiscono borse di lavoro a Sofia e Plovdiv e nelle zone in cui vi siano più di 3.000 operai; tali enti hanno 3 sezioni: a) per il collocamento; b) assicurazioni sociali; c)

(1) Gazz. Uff., n. 289, 25 marzo 1924.